



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 03/02/2024

**Prot. N. 016 / STN / 2024**

**Egr. Direttore Generale ASL Salerno**  
[direzionegenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslsalerno.it)

**Egr. Direttore Generale AOU Ruggi**  
[direzione.generale@pec.sangiovannieruggi.it](mailto:direzione.generale@pec.sangiovannieruggi.it)

**Oggetto: Applicazione Legge 178/2020, art.1 comma 464.**

Egredi Direttori,

come ben saprete, gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione Campania hanno trasmesso, con nota Prot. 2024 – 000214/UDCP/GAB/UL del 26/01/2024, le determinazioni assunte dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota PG/2024/0040769 del 24/01/2024 a seguito di interrogazione a risposta scritta su apposito quesito posto dalla Onorevole Maria Muscara' compulsato dal NURSIND Campania.

L'oggetto dell'interrogazione era l'aggiornamento sul mancato riconoscimento delle prestazioni aggiuntive previste dall'art. 1, comma 464 della Legge 178/2000 in ordine alle attività di vaccinazione Covid 19 effettuate dal personale medico ed infermieristico della Regione Campania.

Come facilmente evincibile dalla lettura della nota di cui sopra, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha evidenziato che con nota 364653 del 14/07/2022, la Regione Campania aveva invitato le AA.SS. a rendicontare circa le attività vaccinali rese dal proprio personale e che con successivi Decreti Regionali 147 e 148 del 07/08/2023 si e' provveduto ad erogare l'80% delle somme rendicontate alle AA.SS., nel mentre il rimanente 20% rimane oggetto di determinazione da parte dell'Organo Regionale di Governo.

Stante tutto quanto sopra edotto, vogliamo ricordare che la scrivente Segreteria con separate note prot. 09/STN/2021 del 11/01/2021, 34/STN/2021 del 27/01/2021, 43/STN/2021 del 20/03/2021 e 50/STN/2021 de; 10/04/2021, che qui si allegano e s'intendono integralmente riportate, aveva ben evidenziato la problematica incorporata nel comma 464 della Legge 178/2020, ricevendo sempre e comunque risposte vaghe ed evasive tese a non riconoscere quanto dovuto ai lavoratori dediti alle attività vaccinali, che di poi sarebbero stati compensati con tariffa oraria pari a quella per lavoro prestato in regime di straordinario.

Tanto ha determinato due distinti fattori, entrambi deleteri per i lavoratori, ovvero:

1. Il pagamento delle prestazioni con tariffa oraria per lavoro straordinario in luogo di quella prevista dal comma 464, con una perdita economica media di 34 €/h pro capite;



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

2. L'ulteriore sfioramento dei fondi contrattuali, con riferimento al fondo disagio del personale di comparto, che ha determinato il ricorso al piano di rientro per il recupero delle somme erogate in surplus ai lavoratori previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto, in forza di quanto già indicato, si chiede alle SS.LL.II. di dare mandato agli Uffici competenti di rivalutare, con effetto immediato:

- a) le tariffe già erogate a chi ha prestato servizio negli hub vaccinali adeguandole a quanto previsto dall'art. 1 comma 464 della Legge 178/2020, con la corresponsione della relativa differenza oraria;
- b) la rideterminazione dei fondi contrattuali che dovranno prevedere la re immissione delle somme già erogate per lavoro straordinario ed erroneamente prelevate dal fondo disagio, riaprendo immediatamente la trattativa sull'utilizzo dei fondi contrattuali per come ridefiniti.

Si ravvisa che, se tanto non dovesse avvenire, attiveremo immediatamente i nostri uffici legali per il recupero coatto delle somme dovute ai lavoratori, oltre a valutare il comportamento tenuto nell'occasione che, abbondantemente, la scrivente aveva censurato in sede di delegazione trattante senza che le Vostre Amministrazioni ne avessero mai preso, perveracemente e ingenerosamente, contezza.

Cordiali saluti,

**Il Segretario Territoriale**

**Biagio Tomasco**



*Biagio Tomasco*

*(Firme non autenticate ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93)*